



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Croviana

Al Sindaco del Comune di Croviana

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 367 del 25 gennaio 2021, dalla relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità accertate ed elencate nella deliberazione n. 274/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo.

2. Capacità di realizzazione e di riscossione delle entrate

Dai dati di rendiconto si rilevano ridotte percentuali di realizzazione delle entrate (accertamenti/previsioni di competenza) del titolo 3 pari al 76,13%. Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tale percentuale e quali iniziative intenda attivare l'Amministrazione per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo.

Si chiede inoltre, di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al 45,30%, specificando a tale riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato per migliorare la suddetta capacità di riscossione.



CORTE DEI CONTI

3. Consistenza dei residui attivi

Con riferimento ai residui attivi totali al 31 dicembre 2019 pari ad euro 1.874.933,44 comunicare la quota dei residui attivi accertati alla medesima data dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite, ad esempio, Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione Trentino-Alto Adige, distinti per titoli delle entrate.

4. Entrate non ricorrenti

Nell'allegato "d) Entrate per categorie" presente in BDAP, si rileva che l'importo delle entrate di natura non ricorrente è pari ad euro 414.301,56, si chiede una descrizione analitica della destinazione ed utilizzo delle stesse entrate. Al riguardo, si fa presente che la parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione risulta pari a 244.226,88.

5. Consistenza dei residui passivi e tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 84,76 giorni si chiedono quali iniziative il Comune ha attivato.

Si riscontra, al riguardo, un aumento dei residui passivi totali nell'anno 2019 (euro 1.275.189,09, di cui 26.182,07 relativi a residui anteriori al 2015) rispetto all'anno 2018 (euro 1.189.159,83). In particolare, i residui del titolo 1 sono passati da euro 61.714,59 ad euro 238.436,72 (+25,88%) e quelli del titolo 2 da euro 239.363,79 ad euro 501.788,77 (+ 47,70%).

A tale proposito l'organo di revisione (pagina 11 della relazione) rileva la necessità di verificare le azioni attuate rispetto dei tempi medi di pagamento, in particolare con l'adozione di un nuovo gestionale e la formazione specifica del personale, al fine di portare alla luce le criticità che hanno impedito il miglioramento dell'indice, già segnalato in stato di criticità nel rendiconto 2018 (giorni 76,83).

Il revisore ha altresì segnalato (pagina 11 della relazione) la mancata allegazione al rendiconto dell'attestazione dei pagamenti effettuati dopo la scadenza ai sensi dell'art. 41, c.1, d.l. n. 66/2014 mentre, nel questionario (Sezione I - 6.3 pagina 10) si afferma la presenza dell'attestazione. Si chiedono chiarimenti in merito.

Si rammenta che tale prospetto deve essere allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014 e che per esso vige l'obbligo di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 29, co. 1, d.lgs. 33/2013).

6. Crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati

L'Organo di revisione nella relazione (pagina 40) dichiara che è stata effettuata la conciliazione dei crediti/debiti verso le società partecipate, di cui all'art. 11, comma 6 lett. J) del d.lgs n. 118/2001 e che i documenti recano l'asseverazione necessaria, ad esclusione della partecipata APT Val di Sole per la quale lo stesso revisore sollecita la trasmissione dei dati.



CORTE DEI CONTI

Nel questionario (punto 10 di pagina 16) si rileva, al contrario, la dichiarazione che la conciliazione di cui al punto precedente è stata effettuata per tutte le partecipazioni in atto. Si chiede di fornire chiarimenti al riguardo.

Infine, si riscontra che il revisore nella relazione (pagina 41) ha sollecitato l'invio della documentazione relativa agli organismi partecipati alla Banca dati del Dipartimento del Tesoro. Fornire informazioni sull'avvenuto adempimento.

7. Richiesta trasmissione documenti in CON.TE.

Si rileva che non risulta trasmessa mediante CON.TE, come richiesto (nota prot. n. 2985/2020 e avviso sul sistema CON.TE), la relazione del revisore al rendiconto 2019 poiché il documento attualmente presente in CON.TE., denominato come relazione, contiene la sola deliberazione di approvazione del rendiconto. Si invita a provvedere alla trasmissione richiesta.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario Daniela Piccini è incaricato della presente istruttoria tel. 0461-273897; e-mail: daniela.piccini@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **30 settembre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE (*Menu istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CON.TE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Paola Cecconi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI